

Anche a Marnate “Il ragazzo di campagna” guarda il treno passare

Pubblicato: Sabato 11 Gennaio 2020



Citare la scena del treno del film “Il ragazzo di campagna” significa scatenare l’entusiasmo di generazioni di appassionati di Artemio e delle sue vicende: ne è la riprova il successo avuto dalla notizia data ieri da **SaronnoNews** sulla rievocazione della scena per una pubblicità nella **stazione Ceriano-Solaro**. Anche la valle Olona omaggia ora il film: il merito è di **Paolo Rossini, 40enne writer** originario di Marnate, ora trasferitosi a **Fagnano**, che ha deciso di regalare ai suoi vecchi compaesani un murales davvero particolare: ad essere ritratti sono infatti il simpatico **Artemio**, protagonista della pellicola, interpretato da **Renato Pozzetto**, e l’amico **Elpidio**, uno degli abitanti del paese “**Borgo Tre Case**“, dove sono ambientate parte delle vicende del film.

Per chi non la conoscesse, la **pellicola dell’84** narra la singolare storia di Artemio, un contadino che vive in un paesino della campagna lombarda, dal quale non si è mai allontanato. Arrivato a 40anni, sceglierà di cambiare il suo destino e smettere di fare il contadino, lasciando tutto per cercare fortuna a Milano. Forte, nel film, la caratterizzazione del borgo, abitato principalmente da anziani, dove a ravvivare le giornate dei contadini c’è un unico passatempo: osservare il treno che passa e contarne i vagoni.

Proprio il riferimento al passaggio della **locomotiva** (Da qui la frase “Il treno è sempre il treno”, ripetuta nel film e riprodotta sul murales) è il collante fra la pellicola e l’opera del marnatese: il luogo scelto da Rossini per realizzare il disegno è infatti la vecchia stazione ferroviaria di Marnate da cui partiva il trenino della **Valmorea**: di fronte al murales ci sono ancora i vecchi binari.

«Nella vita mi occupo per lavoro di altro – confida l’artista – ma la mia vera passione sono i murales. Avevo deciso di realizzare un’opera dedicata a un film e, ispirato dai binari che si trovano proprio di fronte alla vecchia stazione, ho pensato a “Il ragazzo di campagna” e a questa scena cult».

Non si tratta però della prima opera che il 40enne regala alla sua valle: «Ho l’abitudine di prendere un giorno di ferie per il mio compleanno, il 7 ottobre, e trascorrerlo realizzando nuovi murales. Negli anni ho prodotto diversi lavori: dal murales che ricorda i 70 anni della Repubblica Italiana, sopra il bunker di Marnate, agli animali – una rana e un picchio rosso maggiore – che si possono vedere nell’area **fagnanese dei Calipolis**, per passare poi alle opere alle scuole medie di Marnate. È davvero la mia più grande passione, insieme alle attività che svolgo con gli amici dell’associazione culturale di cui faccio parte, ‘La capra a tempo’, che ha sede proprio al primo piano della vecchia stazione».

Adesso chiunque deciderà di fare una passeggiata in valle, potrà fermarsi ad ammirare il bel lavoro di Rossini, che in poco tempo ha fatto parlare di se in paese e non solo: «In realtà il murales è stato realizzato prima dell’estate, ma si è cominciato a notarlo adesso perché una foto dell’opera è stata condivisa sui social dalle pagine ufficiali di Renato Pozzetto e dei suoi fans, compresa la celebre ‘Sole whisky sei in pole position’, che riprende i film cult di quel filone di cinema italiano».

Fra coloro che apprezzeranno il lavoro del giovane, ci saranno sicuramente quelli che sognano di risentire il fischio del treno passare in valle Olona: numerose associazioni e istituzioni sono infatti intenzionate a far rivivere il trenino della **Valmorea**. Lo scorso novembre ha visto un’accelerazione nella **discussione sul progetto**. In attesa di vedere il risultato di questo impegno, il ricordo delle

locomotive che passavano da Marnate adesso sarà rappresentato anche dal murales di **Rossini** «Perché il treno è sempre il treno».

di **Santina Buscemi**